



# RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2019

*Dipartimento Lettere e Filosofia  
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

*Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 12 febbraio 2019  
Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 13 dicembre 2019*

## Sommario

Premessa .....	3
Corso di Studio in Lettere (L-10).....	5
Introduzione .....	5
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	6
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato .....	6
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	9
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico .....	11
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS .....	15
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento .....	15
Sintesi .....	16
Corso di Studio in Lettere (LM-14) .....	18
Introduzione .....	18
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	19
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato .....	20
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	22
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico .....	24
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS .....	27
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento .....	28
Sintesi .....	29

## Premessa

### Composizione della CPDS

La *Commissione paritetica docenti-studenti* (di seguito indicata come CPDS) del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è stata nominata con due provvedimenti del Direttore di Dipartimento, prof. Sebastiano Gentile: per la componente degli studenti con decreto n. 27 del 6 dicembre 2018 (Triennio 2018-2020), con elezione suppletiva e decreto n. 44 del 16 novembre 2019 (scorcio 2019-2020), e per la componente dei docenti con decreto n. 19 del 23 maggio 2019 (Triennio 2019-2021).

I due Corsi di studio (CdS) gestiti dal dipartimento di Lettere e Filosofia sono entrambi rappresentati nella CPDS per la parte studenti, essendo i due rappresentanti degli studenti iscritti, rispettivamente, al Corso di laurea triennale in Lettere (L-10) e al Corso di laurea magistrale in Lettere (LM-14).

Attualmente la CPDS è dunque composta come segue:

Nome	Parte	Compito	CdS appartenenza	Decreto di nomina
prof. Antonio IERMANO	Docente	Coordinatore	LM-14	n. 19, 23.05.2019
prof. Nicola TANGARI	Docente	Segretario	L-10	n. 19, 23.05.2019
dott.ssa Noemi CIANCIARUSO	Studente	Componente	LM-14	n. 27, 06.12.2018
sig. Walter LISI	Studente	Componente	L-10	n. 27, 06.12.2018*
sig. Andrea LUZZI	Studente	Componente	L-10	n. 44, 16.11.2019*

\* Elezioni suppletive per la sostituzione del rappresentante della Componente studentesca sig. Walter LISI, laureatosi in data 12/11/2019.

### Elenco dei CdS analizzati

Attualmente il Dipartimento di Lettere e Filosofia gestisce la didattica di due CdS, uno di laurea triennale in Lettere (classe L-10), con sede a Cassino, e uno di Laurea magistrale in Lettere (classe LM-14), con sede a Cassino.

Nome del CdS	Classe	Sede
Lettere	L-10	Cassino
Lettere	LM-14	Cassino

### Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

Il lavoro è stato distribuito in sottocommissioni, una per ogni CdS, con scambi e aggiornamenti (tra una riunione e l'altra) per via telematica.

La Relazione annuale è stata redatta con la collaborazione di tutti i componenti della CPDS, con la particolare partecipazione dei rappresentanti degli studenti, i quali hanno fornito utili e autonome elaborazioni dei dati che sono state incluse proficuamente nel documento.

I commenti del PQ alla versione provvisoria della relazione sono stati messi a disposizione dei membri della CPDS in data 02.12.2019, per pervenire sempre in via partecipata alla stesura della versione definitiva. La versione definitiva della relazione è stata approvata dalla CPDS il 13.12.2019 per via telematica.

<b>Elenco sintetico delle riunioni della CPDS del Dipartimento di Lettere e Filosofia. Anno 2019</b>		
<i>Data</i>	<i>Componenti presenti</i>	<i>Argomenti discussi</i>
18.07.2019	Antonio Iermano, Nicola Tangari, Noemi Cianciaruso, Walter Lisi	Insediamiento CPDS; scelta coordinatore; programmazione attività.
15.10.2019	Antonio Iermano, Nicola Tangari, Noemi Cianciaruso, Walter Lisi	Esame della documentazione e distribuzione dei compiti per la redazione della bozza di relazione per il 2019.
08.11.2019	Nicola Tangari, Noemi Cianciaruso	Riunione ristretta per l'elaborazione parziale della Bozza di Relazione 2019 della CPDS.
14.11.2019	Antonio Iermano, Nicola Tangari, Noemi Cianciaruso,	Esame, discussione e approvazione della bozza della Relazione annuale 2019 nella versione da spedire al PQ. Avvio delle procedure per l'elezione di un nuovo rappresentante della componente studenti della CPDS.
13.12.2019	Antonio Iermano, Nicola Tangari, Noemi Cianciaruso, Andrea Luzzi	Presentazione del nuovo rappresentante degli studenti Andrea Luzzi. Discussione dei commenti del PQ alla bozza di Relazione annuale. Approvazione della versione definitiva della Relazione 2019.

### Fonti documentali

Le attività della CPDS si svolgono in conformità con l'art. IV.1.23 del Titolo IV dello [Statuto dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale](#) e con l'Art. III.1 del [Regolamento generale dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale](#).

Per la redazione del presente rapporto si prendono in considerazione i seguenti documenti e dati:

- [rapporti redatti dalla CPDS per il 2018](#) e per gli anni precedenti;
- schede di monitoraggio annuale (SMA) per i CdS di primo e secondo livello incardinati nell'offerta didattica del Dipartimento;
- dati rielaborati estratti dai questionari della didattica;
- documento di analisi della relazione finale della visita della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) del 2017;
- [dati forniti da AlmaLaurea](#);
- [relazione redatta dal Nucleo di Valutazione per il 2018](#);
- [relazione redatta dal Nucleo di Valutazione per il 2019](#);
- linee-guida fornite dal PQ per la redazione delle relazioni annuali della CPDS;
- *Template* approvato dal PQ di Ateneo nella seduta del 12 febbraio 2019.

## Corso di Studio in Lettere (L-10)

### Introduzione

Il Corso di laurea triennale in Lettere (Classe L-10) nasce nel 2001 come trasformazione del precedente Corso di Laurea quadriennale in Lettere e ha la sua sede di erogazione a Cassino.

Il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

Il CdS si articola in 4 *curricula*: classico, moderno, storico-artistico, comunicazione. Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche, letterarie, storiche, geografiche, archeologiche, storico-artistiche e della comunicazione.

Per ciascun *curriculum* è prevista, oltre a una serie di attività formative di base e caratterizzanti, una scelta di discipline affini e integrative che gli studenti possono selezionare nel loro piano degli studi. Sono previste, inoltre, attività di tirocinio esterne da svolgersi presso enti pubblici e strutture private convenzionate (biblioteche, scuole, archivi, musei, testate giornalistiche, televisioni, case editrici), al fine di mettere in contatto lo studente con gli ambienti lavorativi di potenziale destinazione.

La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 18 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento dal docente che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'[attività riconosciuta di tutorato](#) svolta da alcuni docenti del Dipartimento.

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del [Tavolo territoriale](#), nonché tramite l'analisi delle schede di valutazione redatte da parte degli [enti convenzionati al Tirocinio](#).

Secondo quanto indicato dall'[Ordinamento didattico](#) e dalla [Presentazione del CdS](#), i principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- raggiungere piena padronanza dell'italiano scritto e orale con particolare riferimento ai fondamenti della linguistica;
- possedere una buona formazione di base nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie;
- possedere una conoscenza essenziale delle discipline storiche, geografiche, artistiche e della comunicazione, rispetto al curriculum prescelto;
- conoscere i lineamenti storico-critici della Letteratura italiana;
- acquisire la capacità di leggere e di esprimersi correttamente in una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano;
- acquisire le competenze necessarie all'inserimento negli ambiti lavorativi coerenti con il percorso formativo, in modo particolare nel mondo della scuola, nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni culturali e nel settore della comunicazione.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale e/o prove di verifica intermedie, in forma scritta e/o orale.

## **Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?**

#### ANALISI

Le elaborazioni dei dati dei [Questionari di valutazione della didattica](#) da parte degli studenti si riferiscono all'a.a. 2018-2019. Le modalità di erogazione, raccolta e utilizzo dei dati appaiono del tutto soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna dei CdS.

#### PROPOSTE

In particolare i docenti possono continuare a diffondere tra gli studenti una corretta consapevolezza dell'utilità e dell'importanza dei Questionari di valutazione interna. A questo impegno possono contribuire i rappresentanti degli studenti con il continuo contatto con i loro colleghi.

### **A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?**

#### ANALISI

Come di consueto, i risultati dei questionari sono stati inviati ai singoli docenti e ai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, i dati riassuntivi sono disponibili *online* sul sito di Ateneo nella sezione riguardante la [Valutazione della didattica](#).

Una valutazione complessiva di questi dati, comprendente anche il confronto con gli anni precedenti, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti che dei rappresentanti degli studenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

#### PROPOSTE

Potrebbe essere utile esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

## **Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

#### ANALISI

La valutazione si fonda essenzialmente sui [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#), cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. Infatti, le risposte pienamente positive si attestano su una percentuale complessiva del 93%.

Sostanzialmente analoga appare la risposta complessiva degli studenti non frequentanti (91%), i quali però propongono una distribuzione leggermente diversa tra opinioni del tutto positive e parzialmente positive. Certamente il contatto con i docenti facilita l'uso proficuo dei materiali e dei sussidi predisposti per l'apprendimento.

I rappresentanti degli studenti hanno proposto un'utile comparazione con i dati rilevati dai questionari dello scorso anno, la quale evidenzia una flessione delle risposte positive e un relativo aumento di quelle critiche.

<i>Valutazione del Materiale didattico (indicato e disponibile)</i>				
Studenti frequentanti				
	2017/18		2018/19	
Decisamente no	1%	5%	1%	7%
Più no che sì	4%		6%	
Più sì che no	33%	95%	38%	93%
Decisamente sì	62%		55%	
Studenti non frequentanti				
	2017/18		2018/19	
Decisamente no	1%	4%	2%	9%
Più no che sì	3%		7%	
Più sì che no	45%	96%	43%	91%
Decisamente sì	51%		48%	

La flessione, per quanto non preoccupante, consiglia di mantenere un livello di attenzione su tale elemento al fine di cercare di invertire questa tendenza critica.

#### PROPOSTE

Come proposta generale di miglioramento, potrebbe essere utile incrementare l'uso delle piattaforme *online* di Ateneo per la diffusione dei materiali didattici. In questo modo anche gli studenti non frequentanti potranno usufruire in modo migliore del materiale didattico messo a disposizione dai docenti.

#### **B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

##### ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#).

##### *Aule di lezione*

Per quanto riguarda le aule di lezione, nei dati AlmaLaurea è da rilevare la relativa insoddisfazione degli studenti del CdS rispetto alla valutazione complessiva di Ateneo. Le risposte positive si attestano

complessivamente alla percentuale del 65,3%, rispetto alla percentuale di Ateneo del 76,5%. Al contrario le risposte che evidenziano alcune criticità si attestano complessivamente per il CdS alla percentuale del 34,6%, mentre per l'Ateneo al 23,6%.

Anche i questionari elaborati dagli studenti, sebbene propongano dati differenti, evidenziano una percentuale complessiva di criticità relativamente alta (17%) che appare inusuale rispetto alle altre rilevazioni tipiche del CdS.

Lo scarto generale di ca. 10 punti percentuali negativi a sfavore del CdS, rispetto ai dati di Ateneo, e le ulteriori rilevazioni evidenziano la necessità di un intervento di miglioramento delle aule in cui si svolgono le lezioni.

#### *Ulteriori attrezzature*

Per quanto riguarda i laboratori e le ulteriori attrezzature a disposizione della didattica, si tenga presente che, secondo i dati forniti dal PQ, nel 45% dei casi gli insegnamenti erogati nell'ambito del CdS non prevedono alcuna attività didattica integrativa (esercitazioni ecc.) e nel 65% dei casi non prevedono attività di laboratorio.

L'analisi delle risposte elaborate da AlmaLaurea evidenzia come gli studenti di Lettere abbiano usufruito delle attrezzature messe a disposizione dal CdS in una percentuale (80,8%) ben superiore a quella media di Ateneo (65,8%). Inoltre, il grado di soddisfazione degli studenti si colloca a un livello molto alto se si considera che le risposte pienamente positive si attestano in una percentuale complessiva di 80,9%, con la totale assenza di risposte del tutto negative.

Sostanzialmente analoga la percentuale che appare dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti, per i quali le risposte positive si attestano complessivamente a una percentuale di 85% e quelle che invece evidenziano criticità a un livello del 15%.

I giudizi, quindi, evidenziano l'opinione che le strutture di sussidio alla didattica siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento che vengono richiesti dal CdS.

Tali risultati sono confermati dall'incremento delle valutazioni positive così come mostrato dalla tabella comparativa con i dati dei questionari dello scorso anno elaborata dai rappresentanti degli studenti.

<i>Attrezzature per la didattica - Sono risultate adeguate?</i>				
	2017/18		2018/19	
<b>Decisamente no</b>	4%	19%	4%	15%
<b>Più no che sì</b>	15%		11%	
<b>Più sì che no</b>	45%	81%	39%	85%
<b>Decisamente sì</b>	36%		46%	

#### *Postazioni informatiche e servizi bibliotecari*

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, dai dati di AlmaLaurea ricaviamo un 44% di risposte critiche che, seppure piuttosto alte, sono decisamente inferiori a quelle complessive di Ateneo e in netto miglioramento rispetto al 51,9% rilevato nei dati dello scorso anno.

La biblioteca continua a rappresentare un elemento di valutazione positiva, come risulta sempre dai dati di AlmaLaurea (36,0% abbastanza positiva – 64,0% decisamente positiva) e dai questionari interni (38%, "più



sì che no" – 48% "decisamente sì"), attestandosi anche al di sopra della valutazione complessiva d'Ateneo sulle biblioteche, nella quale la valutazione decisamente positiva è limitata al 33,5%.

Il giudizio sulle strutture e sulle attrezzature appare dunque sostanzialmente positivo.

#### PROPOSTE

La valutazione parzialmente critica sulla qualità delle aule di lezione potrà migliorare nel prossimo futuro, quando le attività didattiche gestite dal Dipartimento saranno trasferite, insieme alla sua sede, presso il Campus Folcara. Un suggerimento ulteriore è quello di incrementare le postazioni informatiche a disposizione delle lezioni e degli studenti.

### **Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

#### ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#).

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche *Schede Insegnamento* consultabili nel portale di Ateneo dedicato al CdS, a partire dalla sezione [Didattica erogata](#).

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all'interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari 2018-2019 elaborati dagli studenti esprimono un generale consenso sulla chiarezza delle modalità di esame.

Anche in questo caso, il contatto diretto con il docente della materia evidenzia una maggiore efficacia per gli studenti frequentanti, rispetto a quelli non frequentanti.

In ogni caso non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

#### PROPOSTE

Si raccomanda attenzione per mantenere costante il livello di qualità, ma non si ritiene necessario proporre ulteriori interventi di miglioramento.

**C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

#### ANALISI

La rilevazione AlmaLaurea 2018-2019 testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami che giunge a una percentuale complessiva di risposte positive di 84,6%, in linea con il risultato complessivo di Ateneo.

Ancora sulla base dei questionari compilati dagli studenti, emerge un notevole apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento: la mediana relativa al quesito specifico (pari a 0,868), indica che anche nella percezione degli studenti i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

#### ANALISI

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), mostra come vi sia piena concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole in percentuale complessiva del 98%.

Non si rilevano quindi particolari criticità nella coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e quelli dell'intero CdS.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

#### ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi delle rilevazioni AlmaLaurea e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#).

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, i CFU attribuiti alle diverse attività formative sono percepiti dagli studenti come congruenti rispetto ai contenuti dell'attività didattica e alla quantità di studio individuale richiesta: la mediana ottenuta dall'analisi dei questionari, in questo caso è di 0,827.

Anche dalle rilevazioni di AlmaLaurea risulta una risposta globalmente positiva su questo punto: il 57,7% degli intervistati valuta "decisamente adeguato" e il 30,8% degli intervistati valuta "abbastanza adeguato" il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del CdS. Si tratta di dati complessivi (88,5%) in linea con la media complessiva di Ateneo (88,2%), ma con una netta superiorità delle risposte pienamente positive.

Si nota inoltre un notevole miglioramento rispetto a quanto rilevato dalla Relazione annuale 2018 della CPDS che vedeva solo il 40,7% di risposte del tutto positive.

Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?**

##### ANALISI

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale rileva che «un dato molto positivo è rappresentato dall'incremento del numero di crediti acquisiti per anno e, soprattutto, dall'aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), ora in linea con il dato degli Atenei della stessa area geografica e con quello nazionale».

Poiché nella precedente Relazione annuale della CPDS quest'ultimo era stato rilevato come il dato più critico, l'odierno miglioramento testimonia che le strategie messe in atto dal CdS hanno raggiunto l'efficacia auspicata.

#### PROPOSTE

Su tutti questi punti è necessario insistere, inaugurando ulteriori strategie che possano portare a successivi miglioramenti nei risultati di apprendimento e nel compimento regolare del curriculum di studi di ogni studente.

#### **D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?**

##### ANALISI

<b>Proposte di intervento della CPDS al CdS</b>	<b>Interventi migliorativi attuati dal CdS</b>
Migliorare la calendarizzazione delle sessioni d'esame (Relazione CPDS 2018. D2).	Il <a href="#">Calendario didattico per l'A.A. 2018-2019</a> , pubblicato <i>online</i> in largo anticipo, ha previsto tre sessioni di esame di ca. 40 giorni ciascuna. Questa calendarizzazione dovrebbe consentire agli studenti un'agevole programmazione delle valutazioni.
Migliorare la calendarizzazione delle sedute di laurea (Relazione CPDS 2018. D2).	Il <a href="#">Calendario delle sedute di laurea</a> è stato pubblicato <i>online</i> con largo anticipo, in modo da

	consentire agli studenti una più agevole programmazione della conclusione degli studi.
Migliorare distribuzione tra i due semestri dei diversi moduli didattici (Relazione CPDS 2018. D2).	Nella predisposizione del <a href="#">Calendario delle lezioni</a> , è stata incrementata l'attenzione nei confronti di un equilibrato carico didattico tra i due semestri.
Migliorare la valorizzazione delle attività di tutorato (Relazione CPDS 2018. Quadro F).	In questo caso il CdS ha rilevato come il ruolo dei <i>tutor</i> appaia poco determinante, in primo luogo grazie al continuo e proficuo contatto esistente tra gli studenti regolari e tutti i singoli docenti.
Migliorare l'accesso degli studenti alla mobilità internazionale (Relazione CPDS 2018. Quadro F).	Il CdS ha provveduto a pubblicizzare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale messe a disposizione dal Dipartimento. Difficoltà generali, già rilevate negli anni scorsi, hanno però impedito di incrementare sensibilmente il numero di studenti coinvolti.

Dall'esame della situazione attuale, risulta inoltre che le strategie adottate dal CdS per risolvere alcune criticità non hanno portato ancora alla loro soluzione.

#### PROPOSTE

La componente studentesca considera urgente la risoluzione di alcuni problemi di organizzazione della didattica. In particolare, si suggerisce al CdS di migliorare ulteriormente i seguenti aspetti:

- Coerenza negli insegnamenti, con prevalenza per le materie di ambito letterario.
- Equa distribuzione dei corsi nei due semestri.
- Distribuzione degli appelli di esame nelle varie sessioni, evitando le sovrapposizioni e separando gli appelli per la Laurea Triennale da quelli per la Laurea Magistrale.
- Coordinamento con il calendario degli esami mutuati dal Corso di Studi in Lingue.

#### **D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?**

#### ANALISI

<b>Proposte di intervento del NdV al CdS 2018</b>	<b>Interventi migliorativi attuati dal CdS</b>
Migliorare l'organizzazione degli orari di lezione, al fine di evitare l'assenza per sovrapposizione.	Nella predisposizione del <a href="#">Calendario delle lezioni</a> , è stata incrementata l'attenzione nei confronti delle eventuali sovrapposizioni che potrebbero verificarsi.
Rafforzare la preparazione iniziale in ingresso attraverso l'incremento dei corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).	Il CdS già offre, per gli studenti che non superano il Test di ingresso, alcuni percorsi di apprendimento iniziale di latino e italiano elementare. Non risultano però ulteriori interventi recenti.
Rafforzare la didattica curriculare per consentire agli studenti di giungere alla Laurea Magistrale con una migliore preparazione iniziale.	La riduzione del corpo docente che ha segnato questo ultimo periodo non ha consentito di rafforzare adeguatamente la didattica curriculare. Un'auspicabile inversione di tendenza consentirà di intervenire su questo punto.

Già nella Relazione della CPDS dello scorso anno si rilevava come non avesse avuto seguito la proposta di allargare i corsi propedeutici, già presenti per la lingua italiana e per la lingua latina, anche ad altre discipline di base del CdS, quali la letteratura italiana e la lingua greca, tenuto conto della preparazione spesso insufficiente degli studenti in entrata.

Dai dati estratti dai questionari degli studenti, appare soddisfacente il grado di congruenza tra conoscenze preliminari possedute dagli studenti e comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (la mediana è pari a 0,752). Il dato è migliore di quello rilevabile in tutto l'Ateneo per l'Anno Accademico 2018-2019.

Tuttavia, risulta ancora alta la percentuale di studenti che giudicano le conoscenze preliminari insufficienti a proseguire gli studi.

Valutazione delle Conoscenze preliminari				
Studenti frequentanti				
	2017/18		2018/19	
Decisamente no	2%	14%	2%	14%
Più no che sì	12%		12%	
Più sì che no	45%	86%	46%	86%
Decisamente sì	41%		40%	
Studenti non frequentanti				
	2017/18		2018/19	
Decisamente no	4%	19%	6%	18%
Più no che sì	15%		12%	
Più sì che no	47%	81%	52%	82%
Decisamente sì	34%		30%	

La comparazione con i dati dello scorso anno evidenzia una sostanziale stabilità dei giudizi critici rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Ciò dimostra che le azioni intraprese dal CdS non hanno ancora conseguito un evidente miglioramento.

#### PROPOSTE

Considerando anche i rilievi e le proposte del NdV, la CPDS invita il CdS a rafforzare i corsi propedeutici, eventualmente rendendoli dei veri e propri corsi OFA e istituendone di nuovi, per consentire agli studenti in entrata di conseguire in tempi ragionevoli la preparazione necessaria al proseguimento degli studi.

In particolare, per consentire agli studenti non frequentanti di raggiungere le conoscenze preliminari richieste, si potrebbero istituire dei corsi OFA *online*, con lezioni propedeutiche che si possano fruire direttamente e autonomamente.

La didattica curriculare è stata certamente ridotta a causa del recente ridimensionamento del CdS dovuto a cause esterne al Dipartimento. Per migliorare il passaggio dalla Laurea Triennale alla Magistrale, la CPDS invita il CdS a rafforzare il coordinamento con il secondo ciclo, istituendo eventuali iniziative di orientamento in entrata e di preparazione propedeutica che possano colmare eventuali lacune.

**D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

## ANALISI

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, presso i quali gli studenti svolgono attività di tirocinio e con i quali il CdS mantiene uno stretto contatto sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro. Tale monitoraggio avviene attraverso la somministrazione di un questionario nel quale l'Ente esprime la propria valutazione in merito a diversi fattori (livello di partecipazione dello studente alla vita e all'attività dell'istituzione ospitante; qualità dei rapporti dello studente con il personale operante nell'istituzione; puntualità e precisione dello svolgimento dei compiti previsti; interesse dimostrato dallo studente per l'attività di tirocinio; livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto di tirocinio).

I questionari somministrati regolarmente agli enti convenzionati sono dunque un elemento indiretto di consultazione delle opinioni di istituzioni e imprese sull'efficacia del CdS.

Secondo quanto rilevato nell'ambito della [Presentazione del CdS](#), alla data attuale sono stati somministrati 2656 questionari, dai quali è possibile sintetizzare le seguenti percentuali circa l'opinione sulla qualità del tirocinio svolto. Tali dati confermano l'adeguatezza della preparazione degli studenti del CdS.

<b>Opinioni sulla qualità del tirocinio svolto dagli studenti del CdS</b>	
Ottimo:	79%
Buono:	19%
Discreto:	2%
Mediocre:	0%
Scarso:	0%

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

L'ultima consultazione ha avuto luogo il [14 settembre 2017](#) e ha visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali.

## PROPOSTE

L'indicazione della CPDS è di regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale, auspicando al più presto un'ulteriore riunione, in modo da garantire un costante contatto con le realtà imprenditoriali del territorio.

### **D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?**

## ANALISI

Nel caso dei laureati in questo CdS, una valutazione di questo tipo rimane difficile, perché è caratteristico di questo campo di studi che lo studente in possesso di una laurea triennale prosegua verso una laurea magistrale, piuttosto che cercare subito un'occupazione.

Dai dati di AlmaLaurea risulta che un 88,9% dei laureati triennali era iscritto nel 2018 a un corso di Laurea Magistrale (contro una media di Ateneo del 71,0%); dagli stessi dati risulta inoltre che su 18 laureati intervistati, ben 16 non lavorano a un anno dalla laurea, dato pienamente in linea con le caratteristiche generali di questo campo di studi.

## PROPOSTE

Nessuna.

## **Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **E1. Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?**

#### ANALISI

In generale, la struttura delle informazioni presenti sul sito web è migliorata, tanto da consentire un più agevole reperimento delle informazioni.

Attualmente il sito web dell'area didattica del dipartimento di Lettere e Filosofia appare sufficientemente esauriente per quanto riguarda le informazioni essenziali a una corretta attività didattica.

Si possono rilevare ancora alcune difficoltà a reperire informazioni più specifiche che spesso non appaiono chiaramente evidenziate nel percorso di ricerca.

#### PROPOSTE

Migliorare ulteriormente la struttura della pagina web per consentire un più semplice reperimento delle informazioni.

### **E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

#### ANALISI

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento (convegni, seminari, giornate di studi) appaiono in generale complete e aggiornate.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

#### ANALISI

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nella scheda del CdS (SMA), in particolare riguardo alla [Presentazione del CdS](#).

È stato attivato anche l'auspicato [spazio riservato agli avvisi e alle comunicazioni dei docenti](#).

#### PROPOSTE

Nessuna

## **Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento**

Continua a rendersi necessario un maggiore intervento per incrementare la mobilità internazionale di docenti e studenti che risulta ancora non pienamente soddisfacente. Il fatto che ci siano ancora poche

richieste continua a dipendere senz'altro dall'esiguità delle borse rispetto alle esigenze di un prolungato soggiorno all'estero.

L'alto numero di convenzioni stipulate con atenei stranieri meriterebbe, tuttavia, di essere meglio sfruttato dagli studenti. Continua a essere necessaria, dunque, una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus stipulate e la pubblicizzazione di queste opportunità presso gli studenti, indipendentemente dal curriculum prescelto da ciascuno.

Sebbene i dati riguardanti il rapporto docenti-studenti continuino a risultare pienamente soddisfacenti, si auspica un incremento del ruolo del *tutor*, soprattutto con l'obiettivo di un'ulteriore riduzione del numero dei fuori corso e dell'integrazione degli studenti non frequentanti. Un efficace sostegno all'attività di tutorato è costituito dallo sportello SOT (Orientamento e Tutorato) gestito da studenti della Magistrale vincitori di apposito Bando (CUOri) e attivo da luglio a fine ottobre. Questo servizio è utile sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è piuttosto frequentato e pubblicizzato tra gli studenti.

È auspicabile, inoltre, un ulteriore potenziamento e miglioramento delle informazioni sul CdS reperibili nel *web*, sia a vantaggio degli studenti direttamente provenienti dalle scuole superiori sia per coloro che sono già iscritti presso altre sedi.

Per incrementare il numero degli iscritti, la strada maestra è comunque quella di potenziare le attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori del territorio.

Rimane dunque essenziale la prosecuzione da parte del Dipartimento di incisive attività in questo ambito, da una parte nel quadro delle proposte promosse dal Centro Universitario per l'Orientamento (CUOri) di Ateneo, dall'altra secondo un'organizzazione autonoma (incontri, conferenze e lezioni nelle scuole del territorio).

Fa parte di questo impegno l'offerta alle scuole superiori di progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per i quali il Dipartimento ha già elaborato e realizzato da qualche anno alcune iniziative.

Questa strategia, dunque, è senz'altro da proseguire e intensificare.

## Sintesi

### Punti di forza del CdS (massimo 3)

1. Ottimo rapporto docenti / studenti.
2. Buon numero di crediti acquisiti per anno e buona percentuale di laureati entro la durata normale del Corso.
3. Ottimi rapporti con enti e imprese del territorio e conseguente buon numero di convenzioni per *stages* e tirocini.

### Punti di debolezza del CdS (massimo 3)

1. Leggero calo nelle immatricolazioni.
2. Difficoltà nell'organizzazione della didattica.
3. Scarsa internazionalizzazione.

### Sintesi delle proposte di intervento della CPDS



Quadro A	Resta viva l'esigenza di sensibilizzare maggiormente sull'utilità e l'importanza dei questionari di valutazione interna dei CdS, pubblicizzandone in modo più efficace i risultati e illustrandone meglio le modalità e il tipo di impiego previsto. Si propone inoltre di portare in discussione i risultati dei questionari in una riunione tra docenti e studenti.
Quadro B	Miglioramento delle aule di lezione, traguardo auspicabile grazie al trasferimento nella nuova sede. Incremento nell'uso delle piattaforme <i>online</i> di sostegno alla didattica. Incremento delle postazioni di <i>computer</i> a disposizione degli studenti.
Quadro C	Mantenere ed eventualmente migliorare gli alti livelli di gradimento già raggiunti.
Quadro D	Migliorare la risposta alle indicazioni della CPDS e del NdV. In particolare si auspica un miglioramento dell'organizzazione della didattica per giungere a una distribuzione equilibrata dei corsi nei due semestri, al maggiore coordinamento degli orari di lezione e alla calendarizzazione equilibrata degli appelli nelle diverse sessioni d'esame. Regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale.
Quadro E	Migliorare ulteriormente la struttura della pagina web del CdS per consentire un più semplice reperimento delle informazioni.
Quadro F	Migliorare i servizi di orientamento in entrata, potenziando anche l'impegno per colmare le lacune della preparazione iniziale. Sono inoltre auspicabili interventi volti a incoraggiare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti.

## Corso di Studio in Lettere (LM-14)

### Introduzione

Il Corso di Laurea Magistrale in Lettere (Classe LM-14) si configura come normale prosecuzione dell'omonimo Corso di Laurea Triennale, previsto dall'attuale normativa.

La sede di erogazione del CdS si trova a Cassino: il maggior numero delle lezioni si svolge presso la sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia, in via Zamosch 43, mentre una parte dell'attività didattica si tiene al *Campus Folcara*.

Per accedere a questo CdS è necessario il possesso della laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione sono stabiliti nel [Regolamento didattico del CdS](#).

Fino all'Anno Accademico 2018-2019 il CdS si articolava in due indirizzi, denominati *classico* e *moderno*, mentre, a partire dall'Anno Accademico 2019-2020 la denominazione dei due indirizzi è stata modificata in *Antico e medievale* e *Moderno e contemporaneo*.

Il percorso formativo presenta un'offerta didattica ampia e diversificata nell'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, con aspetti di specializzazione e approfondimento nelle singole materie. Tale proposta consente allo studente di costruire percorsi personalizzati di indirizzo classico o moderno in funzione delle sue attitudini e dei suoi interessi. Oltre alle attività formative caratterizzanti, l'attività didattica include alcune discipline affini e integrative a scelta dello studente, che contribuiscono a un'ulteriore specializzazione del percorso formativo.

Accanto alle tradizionali lezioni frontali, la didattica è integrata da una serie di attività seminariali volte a completare le conoscenze acquisite, per ampliare e approfondire le conoscenze acquisite durante il normale *curriculum* di studi. Si registra, inoltre, un ottimo risultato del modulo di 6 CFU di *Seminari e tirocinio*.

Considerando il numero degli studenti iscritti e frequentanti, esiste un continuo contatto tra docenti e studenti. Ciò facilita il costante monitoraggio del percorso di studio dello studente da parte del corpo docente, attraverso un continuo scambio di informazioni. Oltre a questo contatto informale, il CdS prevede un'[attività riconosciuta di tutorato](#) svolta da alcuni docenti del Dipartimento.

Il percorso di studio è inoltre monitorato anche attraverso alcuni rapporti stabiliti dal CdS con i rappresentanti del mondo del lavoro, per mezzo del [Tavolo territoriale](#), nonché tramite i periodici [Rapporti di Riesame](#) del CdS.

La mobilità internazionale degli studenti è incoraggiata attraverso convenzioni stipulate da docenti del Dipartimento con 18 Università straniere. Tale attività degli studenti è curata al livello del Dipartimento da un responsabile che coordina i programmi di mobilità, individuando specifici obiettivi formativi in base alle esigenze e alle capacità linguistiche degli studenti. Diversi docenti afferenti al Dipartimento, inoltre, fungono da referenti per specifici enti-partner, fornendo agli studenti interessati le informazioni e il supporto necessario. Questi dati sono stati forniti dal responsabile di Dipartimento dei programmi di mobilità.

Secondo quanto indicato nella [Presentazione del CdS](#), i principali obiettivi fissati per gli studenti che completano questo corso di studio sono i seguenti:

- possedere una preparazione approfondita nei settori filologico e letterario, fondata su adeguate conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- acquisire una competenza avanzata nel settore storico (dall'antichità all'età contemporanea);
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria;
- conoscere le problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei, nonché quelle relative al reperimento e all'uso critico delle fonti classiche;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica delle lingue e letterature dall'antichità all'età contemporanea;
- essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- maturare una capacità di valutazione critica dei processi di trasmissione, ricezione, rielaborazione del patrimonio culturale dell'età antica nel mondo medievale e moderno;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere gli strumenti adeguati alla divulgazione delle conoscenze acquisite mediante le attività formative previste dall'ordinamento;
- conoscere i principali strumenti bibliografici e di aggiornamento professionale e scientifico, che dovranno poi essere applicati nel campo della ricerca, della didattica, della politica culturale.

Sulla base delle schede redatte dai docenti per i singoli insegnamenti e caricate sulla piattaforma GOMP, si riscontra una piena coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene principalmente attraverso prove d'esame finale in forma scritta e/o orale, alla quale possono affiancarsi in qualche caso prove di verifica intermedia, per lo più in forma scritta.

## **Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?**

#### ANALISI

Le elaborazioni dei dati dei [Questionari di valutazione della didattica](#) da parte degli studenti si riferiscono all'a.a. 2018-2019. Le modalità di erogazione, raccolta e utilizzo dei dati appaiono del tutto soddisfacenti. Ferma restando l'obbligatorietà di compilare il questionario, gli studenti dimostrano di avere piuttosto chiara l'utilità e l'importanza di questo elemento di valutazione interna dei CdS.

#### PROPOSTE

In particolare i docenti possono continuare a diffondere tra gli studenti una corretta consapevolezza dell'utilità e dell'importanza dei Questionari di valutazione interna. A questo impegno possono contribuire i rappresentanti degli studenti con il continuo contatto con i loro colleghi.

**A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?**

ANALISI

Come di consueto, i risultati dei questionari sono stati inviati ai singoli docenti e ai rappresentanti degli studenti facenti parte del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, i dati riassuntivi sono disponibili *online* sul sito di Ateneo nella sezione riguardante la [Valutazione della didattica](#).

Una valutazione complessiva di questi dati, comprendente anche il confronto con gli anni precedenti, è stata effettuata in vista delle riunioni della CPDS sia da parte dei docenti che dei rappresentanti degli studenti. Tali dati sono stati quindi utilizzati per la redazione di questa Relazione annuale.

PROPOSTE

Potrebbe essere utile esporre i risultati complessivi essenziali dei questionari di valutazione durante una seduta del Consiglio di Dipartimento, in modo da stimolare la discussione collettiva sui dati rilevati.

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

**B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?**

ANALISI

La valutazione si fonda essenzialmente sui [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#), cioè le indagini che propongono agli studenti domande specifiche sull'argomento.

Gli studenti frequentanti mostrano un alto livello di apprezzamento per la qualità e l'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per i singoli Corsi ai fini del raggiungimento del livello di apprendimento previsto. Infatti, le risposte pienamente positive si attestano su una percentuale complessiva del 98%, con nessuna risposta decisamente negativa.

Sostanzialmente analoga appare la risposta complessiva degli studenti non frequentanti (91%), i quali però propongono una distribuzione leggermente diversa tra opinioni del tutto positive e parzialmente positive e una certa percentuale complessiva (9%) di giudizi critici. Certamente il contatto con i docenti facilita l'uso proficuo dei materiali e dei sussidi predisposti per l'apprendimento.

I rappresentanti degli studenti hanno proposto un'utile comparazione con i dati rilevati dai questionari dello scorso anno, la quale evidenzia un incremento delle risposte positive e una relativa diminuzione di quelle critiche, sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti.

<i>Valutazione del Materiale didattico (indicato e disponibile)</i>				
Studenti frequentanti				
	2017/18		2018/19	
<b>Decisamente no</b>	1%	5%	0%	2%
<b>Più no che sì</b>	4%		2%	
Più sì che no	30%	95%	22%	98%
<b>Decisamente sì</b>	65%		76%	
Studenti non frequentanti				
	2017/18		2018/19	

Decisamente no	8%	12%	5%	9%
Più no che sì	4%		4%	
Più sì che no	41%	88%	43%	91%
Decisamente sì	47%		48%	

Rispetto alla CdS L-10, la valutazione dell'efficacia del materiale didattico risulta migliore, con un aumento recente dei giudizi positivi.

#### PROPOSTE

Come proposta generale di ulteriore miglioramento, potrebbe essere utile incrementare ancora l'uso delle piattaforme *online* di Ateneo per la diffusione dei materiali didattici. In questo modo tutti gli studenti potranno usufruire più facilmente del materiale didattico messo a disposizione dai docenti.

### **B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

#### ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi dei [dati AlmaLaurea](#) e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#).

#### *Aule di lezione*

Per quanto riguarda le aule di lezione, nei dati AlmaLaurea è da rilevare la forte insoddisfazione degli studenti del CdS rispetto alla valutazione complessiva di Ateneo. Le risposte positive si attestano complessivamente alla percentuale del 52,9%, rispetto alla percentuale di Ateneo del 75,7%. Al contrario le risposte che evidenziano alcune criticità si attestano complessivamente per il CdS alla percentuale del 47,1%, mentre per l'Ateneo al 24,3%.

I questionari elaborati dagli studenti propongono invece dati differenti, evidenziando una percentuale complessiva di criticità relativamente bassa (4%) e un consenso molto alto (96%).

#### PROPOSTE

Il dato è difficile da valutare rispetto al precedente e consiglia di rinviare il giudizio a un'ulteriore rilevazione.

#### *Ulteriori attrezzature*

Per quanto riguarda i laboratori e le ulteriori attrezzature a disposizione della didattica, si tenga presente che, secondo i dati forniti dal PQ, nel 74% dei casi non prevedono attività di laboratorio.

L'analisi delle risposte elaborate da AlmaLaurea evidenzia come gli studenti di Lettere abbiano usufruito delle attrezzature messe a disposizione dal CdS in una percentuale (52,9%) inferiore a quella media di Ateneo (72,6%). Inoltre, il grado di soddisfazione degli studenti si colloca a un livello molto alto se si considera che le risposte pienamente positive si attestano in una percentuale complessiva di 77,8%, con la totale assenza di risposte del tutto negative.

Sostanzialmente analoga la percentuale che appare dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti, per i quali le risposte positive si attestano complessivamente a una percentuale di 85% e quelle che invece evidenziano criticità a un livello del 15%.

I giudizi, quindi, evidenziano l'opinione che le strutture di sussidio alla didattica siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento che vengono richiesti dal CdS.

#### *Postazioni informatiche e servizi bibliotecari*

Per quanto riguarda le postazioni informatiche, dai dati di AlmaLaurea ricaviamo un 63,6% di risposte critiche, percentuale piuttosto alta rispetto al risultato complessivo di Ateneo, e in netto peggioramento rispetto al 31,3% rilevato nei dati dello scorso anno.

La biblioteca continua a rappresentare un elemento di valutazione positiva, come risulta sempre dai dati di AlmaLaurea (29,4% abbastanza positiva – 70,6% decisamente positiva) e dai questionari interni (33%, "più sì che no" – 63% "decisamente sì"), attestandosi anche al di sopra della valutazione complessiva d'Ateneo sulle biblioteche, nella quale la valutazione decisamente positiva è limitata al 37,7%.

Il giudizio sulle strutture e sulle attrezzature appare dunque sostanzialmente critico.

#### PROPOSTE

La valutazione critica sulla qualità delle aule di lezione, potrà migliorare nel prossimo futuro, quando le attività didattiche gestite dal Dipartimento saranno trasferite, insieme alla sua sede, presso il Campus Folcara. Un suggerimento ulteriore è quello di incrementare le postazioni informatiche a disposizione delle lezioni e degli studenti.

### **Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?**

##### ANALISI

La valutazione si fonda sull'analisi delle funzionalità offerte dalla gestione telematica della carriera degli studenti e dei [questionari compilati dagli studenti frequentanti](#) e [non frequentanti](#).

Attualmente le modalità di valutazione dell'apprendimento sono dichiarate nelle specifiche *Schede Insegnamento* consultabili nel portale di Ateneo dedicato al CdS, a partire dalla sezione [Didattica erogata](#).

Dai dati raccolti e dall'esperienza personale delle componenti docenti e studenti della CPDS risulta poco praticata all'interno dei moduli di questo CdS la formula della verifica *in itinere* e invece appare preferita la verifica finale.

Tale verifica si presenta in forma scritta o orale a seconda delle scelte dei singoli docenti e delle necessità pratiche poste dai singoli moduli.

I dati tratti dai questionari 2018-2019 elaborati dagli studenti esprimono un elevato consenso sulla chiarezza delle modalità di esame.

Anche in questo caso, il contatto diretto con il docente della materia evidenzia una maggiore efficacia per gli studenti frequentanti, rispetto a quelli non frequentanti.

In ogni caso non si riscontrano difformità tra le modalità dichiarate e quelle seguite a fine corso.

#### PROPOSTE

Si raccomanda attenzione per mantenere costante il livello di qualità, ma non si ritiene necessario proporre ulteriori interventi di miglioramento.

### **C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?**

#### ANALISI

La rilevazione AlmaLaurea 2018-2019 testimonia un generale gradimento delle modalità di organizzazione degli esami che giunge a una percentuale complessiva di risposte positive di 100%, leggermente superiore al risultato complessivo di Ateneo e in netto miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

Ancora sulla base dei questionari compilati dagli studenti, emerge un notevole apprezzamento positivo delle modalità di valutazione dell'apprendimento: la mediana relativa al quesito specifico (pari a 0,913), indica che anche nella percezione degli studenti i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?**

#### ANALISI

La scheda SMA, che valuta i docenti di riferimento per ciascun CdS (dato iC08), mostra come vi sia buona concordanza tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti e i settori scientifici di afferenza dei docenti di ruolo impiegati nel CdS, sebbene sia in flessione rispetto alle rilevazioni precedenti. Questo è il dato principale che garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi di ogni insegnamento e quelli dichiarati per l'intero CdS.

Il dato è confermato dall'analisi dei questionari elaborati dagli studenti frequentanti, i quali esprimono un giudizio favorevole in percentuale complessiva del 79%.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?**

#### ANALISI

Circa l'organizzazione complessiva della didattica all'interno del CdS, i CFU attribuiti alle diverse attività formative sono percepiti dagli studenti come congruenti rispetto ai contenuti dell'attività didattica e alla quantità di studio individuale richiesta.

Anche dalle rilevazioni di AlmaLaurea risulta una risposta globalmente positiva su questo punto.

Non si rilevano quindi particolari criticità su questo punto.

#### PROPOSTE

Nessuna.

### **Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?**

##### ANALISI

L'analisi delle schede di monitoraggio annuale (SMA) predisposte dal CdS mostra un'attenta attività di osservazione del processo formativo in ingresso, *in itinere* e in uscita, con esame degli elementi elencati nelle schede previste dal *format* ANVUR. Risulta anche una corretta e oggettiva specificazione delle criticità e delle relative azioni correttive che vengono suggerite e messe in atto con il necessario monitoraggio di accompagnamento.

La scheda SMA attuale rileva che «un dato molto positivo è rappresentato dall'alta percentuale (55,6%) di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Questo dato non solo mostra una progressione nel corso del quadriennio, ma risulta anche superiore alla percentuale rilevata negli atenei della stessa area geografica (52%). Probabilmente, un altro elemento che concorre al raggiungimento di questo risultato positivo è anche l'ottimo rapporto fra studenti regolari e docenti (iC05), nonché l'alta qualità della docenza (iC09) il cui valore (1,1) risulta superiore alla media locale e nazionale (1,0)».

##### PROPOSTE

Vista la tendenza positiva, pur mantenendo costante l'attenzione, non si ritiene necessario indicare diverse o ulteriori strategie.

#### **D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?**

##### ANALISI

<b>Proposte di intervento della CPDS al CdS</b>	<b>Interventi migliorativi attuati dal CdS</b>
Migliorare l'accesso degli studenti alla mobilità internazionale.	Il CdS ha provveduto a pubblicizzare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale messe a disposizione dal Dipartimento. Difficoltà generali, già rilevate negli anni scorsi, hanno però impedito di incrementare sensibilmente il numero di studenti coinvolti.



Migliorare la valorizzazione delle attività di tutorato.	In questo caso il CdS ha rilevato come il ruolo dei <i>tutor</i> appare poco determinante per il continuo e proficuo contatto esistente tra gli studenti regolari e tutti i singoli docenti.
Potenziare le esercitazioni scritte in lingua italiana, finalizzandole in particolare all'elaborazione e alla stesura della Tesi di Laurea magistrale (Relazione CPDS 2018. D2).	Non risultano interventi recenti.
Concedere la possibilità di anticipare i termini di presentazione della richiesta di Tesi di laurea al primo anno di corso (Relazione CPDS 2018. D2).	Non risultano interventi recenti.
Incrementare le attività di orientamento interno rivolte agli studenti del CdS triennale L-10, in linea con i suggerimenti della politica generale perseguita in questo campo dal CUOri.	Non risultano interventi recenti.

Dall'esame della situazione attuale, risulta inoltre che le strategie adottate dal CdS per risolvere alcune criticità non hanno portato ancora alla loro soluzione.

#### PROPOSTE

La componente studentesca considera urgente la risoluzione di alcuni problemi di organizzazione della didattica. In particolare, si suggerisce al CdS di migliorare ulteriormente i seguenti aspetti:

- Coerenza negli insegnamenti, con prevalenza per le materie di ambito letterario.
- Equa distribuzione dei corsi nei due semestri.
- Distribuzione degli appelli di esame nelle varie sessioni, evitando le sovrapposizioni e separando gli appelli per la Laurea Triennale da quelli per la Laurea Magistrale.
- Coordinamento con il calendario degli esami mutuati dal Corso di Studi in Lingue.

**D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?**

#### ANALISI

<b>Proposte di intervento del NdV al CdS</b>	<b>Interventi migliorativi attuati dal CdS</b>
Migliorare l'organizzazione degli orari di lezione, al fine di evitare l'assenza per sovrapposizione.	Nella predisposizione del <a href="#">Calendario delle lezioni</a> , è stata incrementata l'attenzione nei confronti delle eventuali sovrapposizioni che potrebbero verificarsi.
Rafforzare la preparazione iniziale in ingresso attraverso l'incremento dei corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).	Non risultano ulteriori interventi recenti.
Rafforzare la didattica curriculare del CdS triennale L-10 per consentire agli studenti di giungere alla Laurea Magistrale con una migliore preparazione iniziale.	La riduzione del corpo docente che ha segnato questo ultimo periodo non ha consentito di rafforzare adeguatamente la didattica curriculare. Un'auspicabile inversione di tendenza consentirà di intervenire su questo punto.

Dai dati estratti dai questionari degli studenti, appare soddisfacente il grado di congruenza tra conoscenze preliminari possedute dagli studenti e comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (la mediana è pari a 0,839).

Valutazione delle Conoscenze preliminari				
Studenti frequentanti				
	2017/18		2018/19	
Decisamente no	1%	13%	1%	10%
Più no che sì	12%		9%	
Più sì che no	38%	87%	37%	90%
Decisamente sì	49%		53%	
Studenti non frequentanti				
	2017/18		2018/19	
Decisamente no	4%	25%	5%	22%
Più no che sì	21%		17%	
Più sì che no	35%	75%	50%	78%
Decisamente sì	40%		28%	

Interessante è la comparazione con i dati dello scorso anno, secondo la quale è evidente una tendenza positiva per gli studenti frequentanti, con una diminuzione dei giudizi critici (da 13% a 10%) e un aumento di quelli positivi (da 87% a 90%). Analogo è il caso dei dati riguardanti gli studenti non frequentanti, i quali testimoniano una diminuzione delle risposte critiche (da 25% a 22%) e un aumento di quelle positive (da 75% a 78%).

Ciò conferma una tendenza al miglioramento che il CdS potrà mantenere.

#### PROPOSTE

Considerando anche i rilievi e le proposte del NdV, la CPDS invita ulteriormente il CdS a rafforzare la didattica aggiuntiva, eventualmente istituendo dei veri e propri corsi OFA, per consentire agli studenti in entrata di conseguire in tempi ragionevoli la preparazione necessaria al proseguimento degli studi.

In particolare, per consentire agli studenti non frequentanti di raggiungere le conoscenze preliminari richieste, si potrebbero istituire dei corsi OFA *online*, con lezioni propedeutiche che si possano fruire direttamente e autonomamente.

La didattica curriculare è stata certamente ridotta a causa del recente ridimensionamento del CdS dovuto a cause esterne al Dipartimento. Per migliorare il passaggio dalla Laurea Triennale alla Magistrale, la CPDS invita il CdS a rafforzare il coordinamento con il primo ciclo, istituendo eventuali iniziative di orientamento in entrata e di preparazione propedeutica che possano colmare eventuali lacune.

#### **D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?**

##### ANALISI

A partire dal presente Anno Accademico il CdS ha istituito un modulo di 6 CFU che comprende la possibilità di frequentare alcuni seminari e di svolgere attività di tirocinio.

Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato un alto numero di convenzioni con enti e imprese del territorio, presso i quali gli studenti svolgono attività di tirocinio e con i quali il CdS mantiene uno stretto

contatto sia per monitorare il grado di soddisfazione delle realtà ospitanti, sia per verificare l'adeguatezza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro.

La recente esperienza del tirocinio per il CdS richiederà quindi essere monitorata nei prossimi anni, secondo quanto già attuato per la Laurea triennale L-10.

Il Dipartimento porta avanti inoltre un'attività di consultazione delle parti sociali, enti, aziende, ordini professionali potenzialmente interessati ad assumere laureati dei corsi di laurea da esso gestiti: la struttura preposta è il Tavolo Territoriale.

L'ultima consultazione ha avuto luogo il [14 settembre 2017](#) e ha visto la partecipazione di una numerosa rappresentanza delle realtà produttive territoriali.

#### PROPOSTE

L'indicazione della CPDS è di regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale, auspicando al più presto un'ulteriore riunione, in modo da garantire un costante contatto con le realtà imprenditoriali del territorio.

#### **D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?**

##### ANALISI

Il CdS risulta attento agli esiti occupazionali, come dimostra la recente scheda SMA che mette evidenza come «in linea con i dati locali e nazionali, se non superiore, è la percentuale dei laureati occupati a tre anni dall'ottenimento del titolo di studio (iC07-07bis-07ter), che si colloca tra il 75% e il 76,5%».

I dati di AlmaLaurea indicano che il 66,7% dei laureati del CdS magistrale in Lettere è occupato a un anno dal conseguimento della laurea, il 71,4% entro 3 anni e il 75% entro i 5 anni. Questi dati appaiono sostanzialmente in linea con quelli di Ateneo (64% ad un anno, 71,3% a 3 anni, il 78,1% a 5 anni), con un netto miglioramento rispetto allo scorso anno (Relazione CPDS 2018. D7).

##### PROPOSTE

Nessuna.

### **Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **E1. Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?**

##### ANALISI

In generale, la struttura delle informazioni presenti sul sito web è migliorata, tanto da consentire un più agevole reperimento delle informazioni.

Il sito web dell'area didattica del dipartimento di Lettere e Filosofia appare sufficientemente esauriente per le informazioni essenziali a una corretta attività didattica.

Si possono rilevare alcune difficoltà a reperire informazioni più specifiche che spesso non appaiono chiaramente evidenziate nel percorso di ricerca.

##### PROPOSTE

Migliorare ulteriormente la struttura della pagina web per consentire un più semplice reperimento delle informazioni.

**E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?**

ANALISI

Le informazioni su lezioni, esami e docenti, come quelle sulle attività promosse dal Dipartimento (convegni, seminari, giornate di studi) appaiono in generale complete e aggiornate.

PROPOSTE

Nessuna.

**E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web e quanto dichiarato nella SUA-CdS?**

ANALISI

Le informazioni risultano coerenti con quanto dichiarato nella scheda del CdS (SMA), in particolare riguardo alla [Presentazione del CdS](#).

È stato attivato anche l'auspicato [spazio riservato agli avvisi e alle comunicazioni dei docenti](#).

PROPOSTE

Nessuna

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Come nel caso del CdS L-10, continua a rendersi necessario un maggiore intervento per incrementare la mobilità internazionale di docenti e studenti, che risulta ancora non pienamente soddisfacente. Il fatto che ci siano ancora poche richieste continua a dipendere senz'altro dall'esiguità delle borse rispetto alle esigenze di un prolungato soggiorno all'estero.

L'alto numero di convenzioni stipulate con atenei stranieri meriterebbe, tuttavia, di essere meglio sfruttato dagli studenti. Continua a essere necessaria, dunque, una maggiore circolazione delle informazioni relative alle convenzioni Erasmus stipulate e la pubblicizzazione di queste opportunità presso gli studenti, indipendentemente dal curriculum prescelto da ciascuno.

All'interno dell'offerta formativa, si ricorda l'esigenza di un potenziamento delle esercitazioni scritte nella lingua italiana, finalizzate principalmente all'elaborazione e alla stesura della Tesi di laurea magistrale.

Si auspica inoltre un incremento del ruolo del *tutor*, soprattutto con l'obiettivo di un'ulteriore riduzione del numero dei fuori corso e dell'integrazione degli studenti non frequentanti. Un efficace sostegno all'attività di tutorato è costituito dallo sportello SOT (Orientamento e Tutorato) gestito da studenti della Magistrale vincitori di apposito Bando (CUOri) e attivo da luglio a fine ottobre. Questo servizio è utile sia per le matricole che per gli studenti già iscritti. Nel periodo di riferimento, lo sportello è piuttosto frequentato e pubblicizzato tra gli studenti.

È auspicabile, inoltre, un ulteriore potenziamento e miglioramento delle informazioni sul CdS reperibili nel *web*, sia per gli studenti direttamente provenienti dalle scuole superiori sia per coloro che sono già iscritti presso altre sedi.

Per incrementare il numero degli iscritti, la strada maestra è comunque quella di potenziare le attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti del CdS L-10.

Rimane dunque essenziale la prosecuzione da parte del Dipartimento di incisive attività in questo ambito, anche secondo quanto consigliato dal Centro Universitario per l'Orientamento di Ateneo (CUOri).

Questa strategia, dunque, è senz'altro da proseguire e intensificare.

## Sintesi

<b>Punti di forza del CdS (massimo 3)</b>
1. Ottimo rapporto docenti / studenti.
2. Alta qualità della docenza (scheda SMA, iC09) il cui valore (1,1) risulta superiore alla media locale e nazionale (1,0).
3. Possibilità di inserire nel piano di studi 6 CFU di <i>Seminari e tirocini</i> presso enti e imprese del territorio.

<b>Punti di debolezza del CdS (massimo 3)</b>
1. Qualità delle aule di lezione e delle strutture.
2. Difficoltà nell'organizzazione della didattica.
3. Scarsa internazionalizzazione.

<b>Sintesi delle proposte di intervento della CPDS</b>	
Quadro A	Resta viva l'esigenza di sensibilizzare maggiormente sull'utilità e l'importanza dei questionari di valutazione interna dei CdS, pubblicizzandone in modo più efficace i risultati e illustrandone meglio le modalità e il tipo di impiego previsto. Si propone inoltre di portare in discussione i risultati dei questionari in una riunione tra docenti e studenti.
Quadro B	Miglioramento delle aule di lezione, traguardo auspicabile grazie al trasferimento nella nuova sede. Incremento nell'uso delle piattaforme <i>online</i> di sostegno alla didattica. Incremento delle postazioni di <i>computer</i> a disposizione degli studenti.
Quadro C	Mantenere ed eventualmente migliorare gli alti livelli di gradimento già raggiunti.
Quadro D	Migliorare la risposta alle indicazioni della CPDS e del NdV. In particolare si auspica un miglioramento dell'organizzazione della didattica per giungere a una distribuzione equilibrata dei corsi nei due semestri, al maggiore coordinamento degli orari di lezione e alla calendarizzazione equilibrata degli appelli nelle diverse sessioni d'esame. Regolarizzare gli incontri del Tavolo Territoriale.
Quadro E	Migliorare ulteriormente la struttura della pagina web del CdS per consentire un più semplice reperimento delle informazioni.
Quadro F	Migliorare i servizi di orientamento in entrata, potenziando anche l'impegno per colmare le lacune della preparazione iniziale. Sono inoltre auspicabili interventi volti a incoraggiare maggiormente la mobilità internazionale degli studenti.